

IL VISPE IN CAMMINO E adesso?

A cura di G. Puzzeni, P. Romagnoli, M. Tomè, P. Umidon

Inesio, 16-17 settembre 2023

QUINDI...

a) il senso del nostro fare insieme un tratto di strada:

«attivare e consolidare il **processo di consapevolezza e interiorizzazione**, già iniziato con il CD e da estendere a tutta l'Associazione e conseguente **promozione e implementazione del cambiamento auspicato** ed allo stesso tempo possibile»

b) le due tracce fondamentali e necessarie per avviare il «Cammino del Vispe»:

Avviato

Lavorare sull'organizzazione cioè facilitare l'attivazione di **meccanismi e modalità operative** dell'«Associazione Vispe» più **funzionali, efficaci/efficienti**, in grado di **migliorare** lo svolgimento delle attività, la governance e la **motivazione** delle persone che le attuano

A partire da
oggi

Riflettere in modo generativo cioè stimolare e incrementare la «**capacità di pensare**» attorno ai valori e all'origine, orientandoli al futuro, mediante il coinvolgimento in modo riflessivo, strutturato e funzionale del «grande Vispe», il Vispe come «**Comunità creativa e rivolta al futuro**».



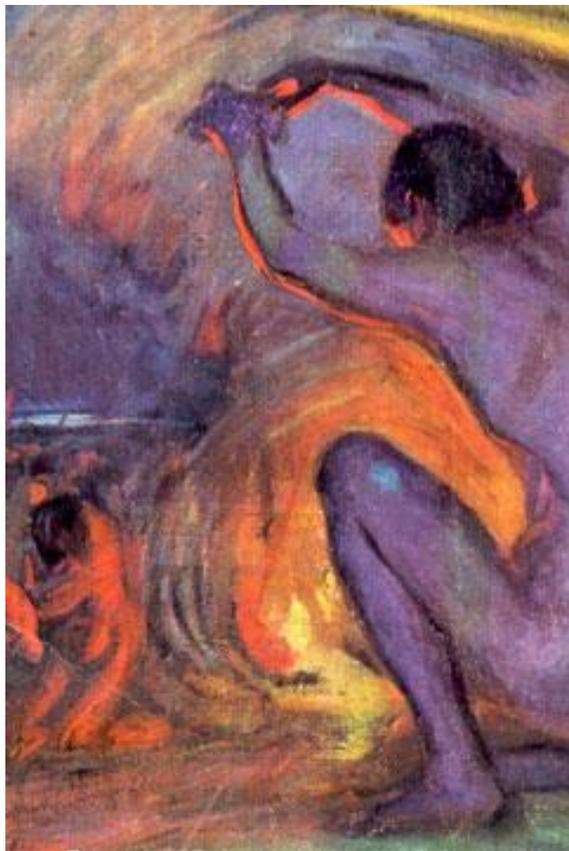
Qualche spunto sul «generare»

**Proviamo a generare, camminando
insieme**

PROGETTUALITÀ E GENERATIVITÀ (VISPE 2016)

- **Progettualità** coincide con un operare non ripetitivo in risposta a una spinta esterna e a una tensione interna. È un atto creativo
- Il contrario di progettualità ovvero la sua assenza è la **stagnazione**, un'esistenza autocentrata in cui "non vale la pena" (o 'non esistono le condizioni' o 'si è sempre fatto così') per pensare cose diverse e al futuro
- Atto creativo in un contesto sociale si traduce nella **generatività**: creare per dare un futuro, rapportandosi con il passato e con il desiderio.

DUE MODELLI DI GENERATIVITÀ



Modello «maschile»: Prometeo

- Voler essere INIZIO e ORIGINE
- Non accettare il senso del limite

Modello «femminile»: il grembo

- Fare spazio vs riempire (silenzio, accoglienza, far essere l'altro)
- Relazionalità aiuta a costruire sé e l'altro (l'altro mi trasforma)

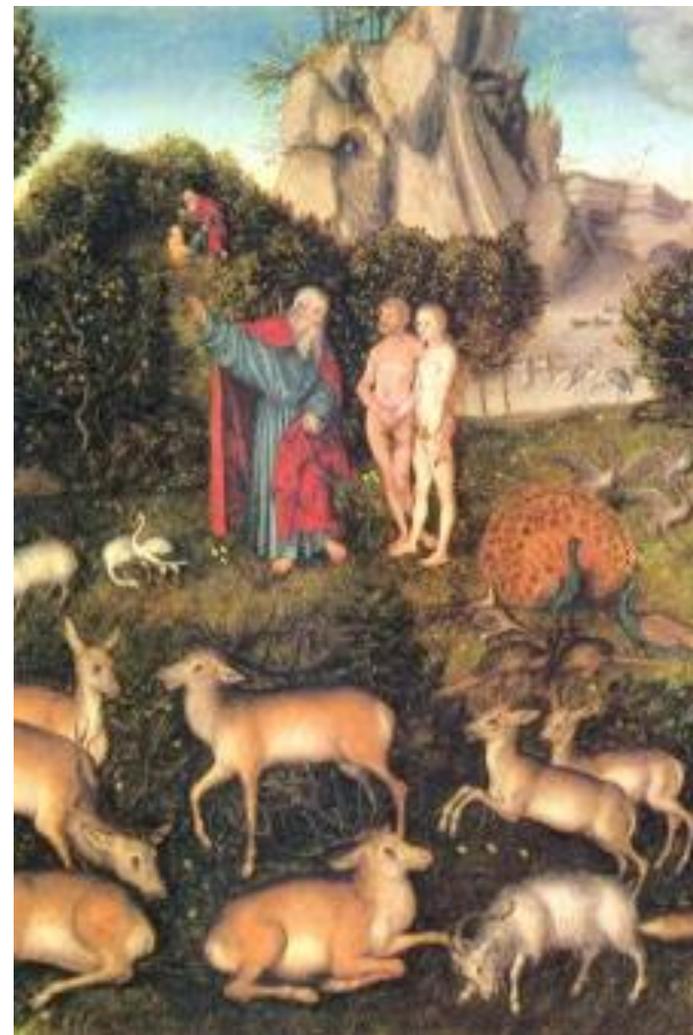


(C. Giaccardi)

MA NON SIAMO L'ORIGINE: UN ALTRO SGUARDO ALLA GENERATIVITÀ

Siamo l'origine ma non l'inizio (e neppure il termine)

- Siamo **eredi**: erede da «heres» (spoglio, mancante), la stessa radice di orfano. «Può ereditare solo chi si scopre orfano» (M. Recalcati)
- Ereditare non è ricerca di rassicurazione identitaria, ma salto in avanti, riconquista rischiosa (**coltivare**)
- Ereditare significa anche riconoscersi in un ordine che non ho creato io; significa riconoscere il legame con l'Altro (**custodire**)



GENERARE NELL'EREDITÀ: LE AZIONI



- Mantenere (alimentare/custodire)
- Dare inizio
- Donare
- Gestire il conflitto (contatto con le diversità)



GENERARE NELL'EREDITÀ: LE COMPETENZE E LE ATTENZIONI

- **Germinabilità**= «capacità di tollerare di vivere sia le sofferenze di una possibile catastrofe (fragilità connessa con il germe, infezione e morte) sia l'angoscia di esprimere le proprie possibilità, le proprie opportunità di crescita (germe inteso come seme)... assumere la responsabilità verso se stesso e il suo progetto ... rianimare questa capacità continua di autodefinizione»
(G. Pagliarani, A.M. Burlini)
- **Responsabilità**= rispondere con forza ovvero attivare le condizioni che consentono una realizzazione possibile
- Attivare una **relazione di cura**
- Esprimere una **narrazione coinvolgente** e condivisa



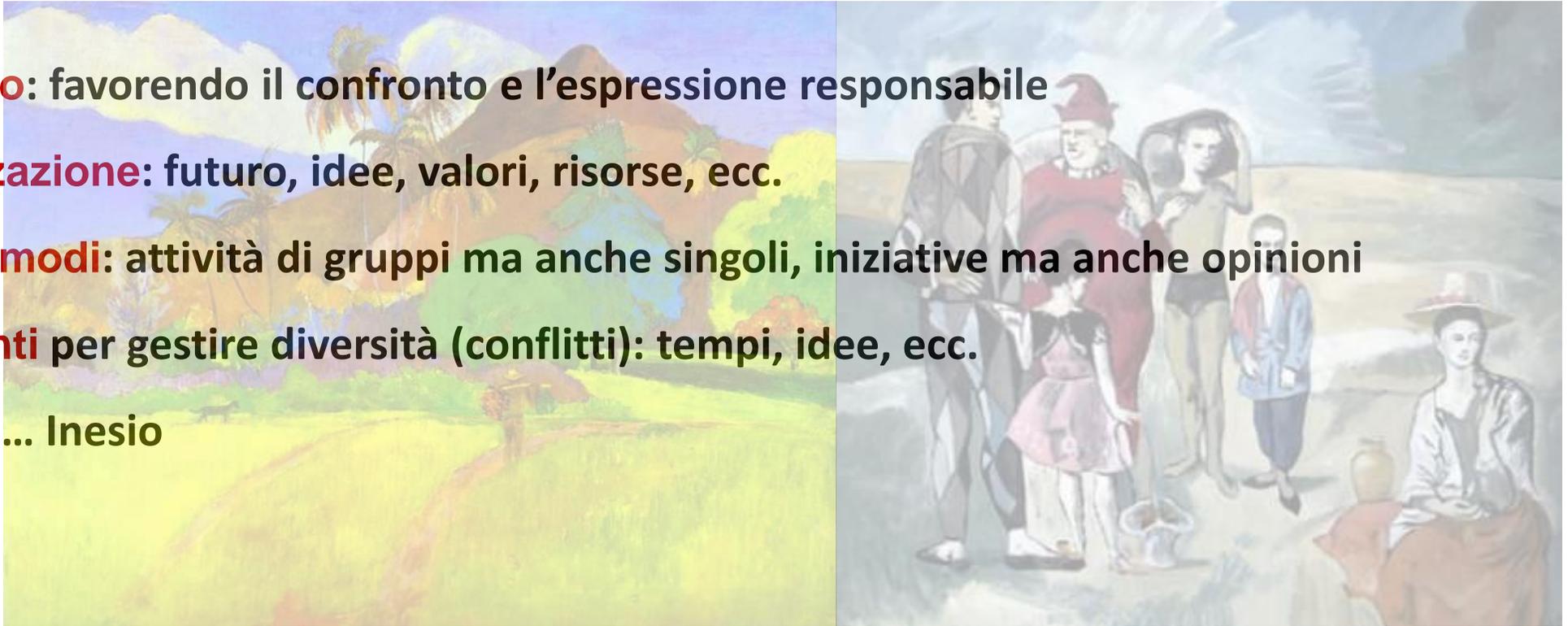
Qualche spunto sul «generare»



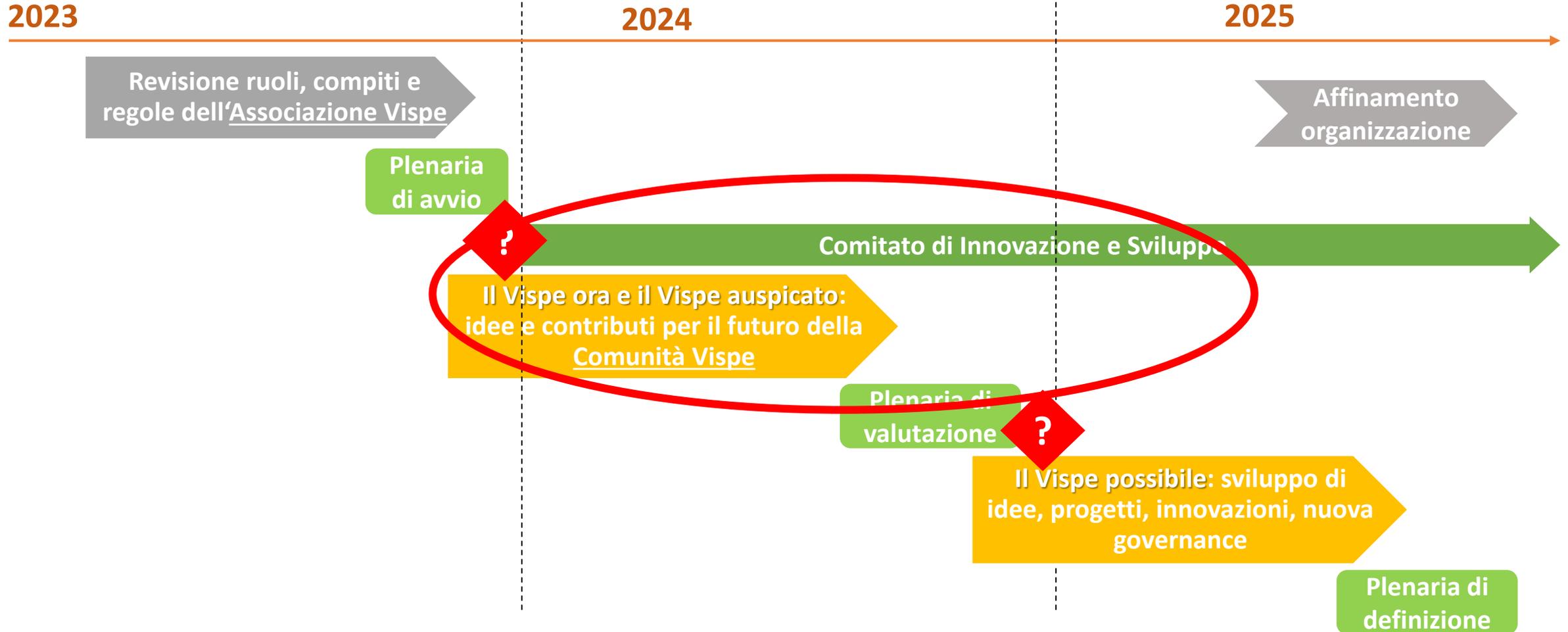
**Proviamo a generare, camminando
insieme**

COSA SERVE

- **Percorso**: favorendo il confronto e l'espressione responsabile
- **Focalizzazione**: futuro, idee, valori, risorse, ecc.
- **Spazi e modi**: attività di gruppi ma anche singoli, iniziative ma anche opinioni
- **Strumenti** per gestire diversità (conflitti): tempi, idee, ecc.
- **Innesco... Inesio**



IL PERCORSO POSSIBILE



PRINCIPI E DISPOSITIVI

- **Sguardo triennale** che potrà anche facilitare la composizione del nuovo Direttivo
- **Impostazione «stop&go»**: al termine di ogni anno si valuta se/come proseguire
- **Protagonisti e strumenti**:
 - Comitato Direttivo: segue la fase iniziale (organizzazione Vispe e impostazione del progetto) e avvia il progetto generale, seguendone l'andamento
 - Presidente Vispe: monitora e stimola
 - Plenaria (per es. Inesio): raccoglie tutti i membri della c.d. Comunità Vispe, sebbene ciascuno possa essere coinvolto in tempi/modi diversi e più funzionali
 - Comitato di Innovazione e Sviluppo (CIS): avviato a Inesio, composto da persone Vispe e Modus; ambito di confronto che supporta, raccoglie e stimola
 - Gruppi (di lavoro) e comitati: quelli esistenti o altri formati ad hoc (vedi Mappa Vispe)
 - Consulenza (Modus): facilita il percorso e supporta, anche aiutando sviluppo di CD/organizzazione

PROSSIMI PASSAGGI

- Avviare la **focalizzazione** di temi, valori, ecc. (oggi e domani)
- Avviare il **Comitato** Innovazione e Sviluppo
- **Diffusione** scritta e ragionata degli esiti e dei materiali emersi da Inesio
- Avvio dei **lavori** di gruppi/comitati e della raccolta di opinioni/spunti individuali
- **Circolazione** dei lavori e degli output
- **Plenaria**/assemblea di confronto ed elaborazione

COMITATO DI INNOVAZIONE E SVILUPPO (PER GENERARE)

→ **Compiti** principali

- Facilita il lavoro di gruppi, persone, ecc.
- Stimola e verifica
- Favorisce il confronto, il dialogo e la circolazione delle informazioni sul progetto

→ **Composizione** (deliberazione di Plenaria Inesio)

- Presidente + 1-2 del CD
- Rappresentante religiosi
- 2-3 persone del Vispe ritenute rappresentative
- Consulenza Modus

→ **Modalità di lavoro**: si trova 1 volta ogni 3-4 settimane, programmando gli incontri, confrontandosi sull'andamento dei lavori e rispondendo a eventuali richieste. Non entra nel merito delle attività operative del Vispe